

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2020 - 2022
COMUNE DI S.VITTORIA IN MATENANO

INDICE GENERALE

1) Premessa	Pag.	3
2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio	Pag.	5
2.1) Quadro generale riassuntivo	Pag.	7
2.2) Equilibri di bilancio	Pag.	8
3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate	Pag.	11
3.1) Le entrate tributarie	Pag.	12
3.2) Le entrate per trasferimenti correnti	Pag.	13
3.3) Le entrate extratributarie	Pag.	14
3.4) Le entrate conto capitale	Pag.	15
3.5) Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie	Pag.	16
3.6) Le entrate per accensione di prestiti	Pag.	17
3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere	Pag.	18
3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro	Pag.	19
3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate	Pag.	20
4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese	Pag.	21
4.1) Le spese correnti	Pag.	22
4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente	Pag.	24
4.2) Le spese conto capitale	Pag.	26
4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento	Pag.	27
4.2.2) Fonti di finanziamento per spese di investimento	Pag.	28
4.3) Le spese per incremento attivita' finanziarie	Pag.	29
4.4) Le spese per rimborso prestiti	Pag.	30
4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere	Pag.	31
4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro	Pag.	32
5) Entrate e spese non ricorrenti	Pag.	33
6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti	Pag.	35
7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati	Pag.	36
8) Enti e organismi strumentali	Pag.	37
9) Societa` Partecipate	Pag.	40
10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate	Pag.	41
10.1) Risultato di amministrazione presunto	Pag.	42
10.2) Quote vincolate avanzo di amministrazione presunto	Pag.	44
10.3) Quote accantonate avanzo di amministrazione presunto	Pag.	45
- Allegato a/1) Risultato di amministrazione presunto	Pag.	46
- Allegato a/2) Risultato di amministrazione presunto	Pag.	47
11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio	Pag.	49
12) Conclusioni	Pag.	50

1) PREMESSA

L'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la “nota integrativa”, quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;

10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculosità e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2020-2022 chiude con il pareggio del Bilancio di Previsione a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

1. politica tariffaria: mantenute le attuali tariffe
2. politica relativa alle previsioni di spesa: contenimento della spesa mediante processo di razionalizzazione
3. la spesa di personale: invariata dal 2015
4. l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire: è stata destinata per il 50% alle spese in conto capitale
5. politica di indebitamento: nel /2020/2021/2022 non sono previsti ulteriori mutui rispetto a quelli assunti nel 2018.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

2.1) Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2020 - 2021 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	213.936,77								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>		0,00 0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	943.480,18	791.535,36	737.706,84	722.606,84	TITOLO 1 - Spese correnti	1.566.595,71	1.260.877,84	1.079.811,01	1.062.813,58
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	422.168,84	398.014,36	294.447,96	294.447,96	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	396.944,14	80.515,10	81.341,74	81.341,74					
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	537.214,81	1.909.944,95	26.158,68	19.421,85	TITOLO 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	599.580,62	1.902.944,95	19.158,68	12.421,85
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	140.010,49	0,00	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.439.818,46	3.180.009,77	1.139.655,22	1.117.818,39	Totale spese finali	2.166.176,33	3.163.822,79	1.098.969,69	1.075.235,43
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	12.047,64	16.186,98	40.685,53	42.582,96
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	242.829,94	332.528,49	348.226,64	348.226,64	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	242.829,94	332.528,49	348.226,64	348.226,64
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	617.063,24	612.955,35	612.955,35	612.955,35	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	615.953,96	612.955,35	612.955,35	612.955,35
Totale titoli	3.299.711,64	4.125.493,61	2.100.837,21	2.079.000,38	Totale titoli	3.037.007,87	4.125.493,61	2.100.837,21	2.079.000,38
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.513.648,41	4.125.493,61	2.100.837,21	2.079.000,38	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.037.007,87	4.125.493,61	2.100.837,21	2.079.000,38
Fondo di cassa finale presunto	476.640,54								

* Indicare gli anni di riferimento

2.2) Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			213.936,77		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.270.064,82 0,00	1.113.496,54 0,00	1.098.396,54 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.260.877,84 0,00 0,00	1.079.811,01 0,00 0,00	1.062.813,58 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		16.186,98 0,00 0,00	40.685,53 0,00 0,00	42.582,96 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-7.000,00	-7.000,00	-7.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		7.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	-7.000,00	-7.000,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.909.944,95	26.158,68	19.421,85
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	7.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.902.944,95 0,00	19.158,68 0,00	12.421,85 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	7.000,00	7.000,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
EQUILIBRIO FINALE					
		W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	-7.000,00	-7.000,00
Utilizzo risultando di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	-7.000,00	-7.000,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	30.527,61			0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	30.233,73	131.732,41	126.055,12	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale		25.532,11	41.052,08	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
	231.978,16	140.537,06	678.309,74				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	811.868,74	804.771,54	810.605,99	791.535,36	737.706,84	722.606,84	-2,352 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	386.690,10	421.745,05	449.006,19	398.014,36	294.447,96	294.447,96	-11,356 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	131.855,12	166.389,94	249.501,22	80.515,10	81.341,74	81.341,74	-67,729 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	325.799,11	349.056,46	2.061.195,57	1.909.944,95	26.158,68	19.421,85	-7,338 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	159.416,60	242.829,94	332.528,49	348.226,64	348.226,64	36,938 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	153.066,30	549.448,73	612.955,35	612.955,35	612.955,35	612.955,35	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.102.018,87	3.648.629,90	5.271.511,20	4.125.493,61	2.100.837,21	2.079.000,38	-21,739 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

IMU: mantenute le tariffe anno precedente

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI): mantenute tariffe anni precedenti

RECUPERO EVASIONE IMU: dopo la sospensione a causa del Sisma nel 2019 si provvederà a recuperare le annualità 2012/2019-

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: confermata tariffa anno precedente

TASSA RIFIUTI – TARI: tariffe in base al Piano finanziario

IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI: confermate tariffe anno precedente

COSAP: confermate tariffe anno precedente

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: il fondo non subisce sostanziali modifiche rispetto all'anno precedente

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	456.449,78	440.529,86	453.688,87	475.312,54	478.972,54	463.872,54	4,766 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	355.418,96	364.241,68	356.917,12	316.222,82	258.734,30	258.734,30	-11,401 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	811.868,74	804.771,54	810.605,99	791.535,36	737.706,84	722.606,84	-2,352 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

sono state previste entrate per i Libri di testo e legge 30

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	375.140,69	399.053,41	424.772,77	395.514,36	291.947,96	291.947,96	-6,888 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	11.549,41	22.691,64	24.233,42	2.500,00	2.500,00	2.500,00	-89,683 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	386.690,10	421.745,05	449.006,19	398.014,36	294.447,96	294.447,96	-11,356 %

3.3) Entrate extratributarie

con delibera di Giunta sono state determinate le tariffe o contribuzioni per servizi a domanda individuale

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	52.425,44	82.920,87	82.045,73	68.868,88	69.854,33	69.854,33	-16,060 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	30.494,59	75.839,82	645,16	500,00	500,00	-99,149 %
Interessi attivi	0,25	0,00	413,71	413,65	400,00	400,00	-0,014 %
Rimborsi e altre entrate correnti	79.429,43	52.974,48	91.201,96	10.587,41	10.587,41	10.587,41	-88,391 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	131.855,12	166.389,94	249.501,22	80.515,10	81.341,74	81.341,74	-67,729 %

3.4) Entrate in conto capitale

Gli oneri di urbanizzazione finanziano le spese in conto capitale per il 50%.

Sono stati previsti tre finanziamenti dalla Regione Marche per la messa in sicurezza degli immobili (si rimanda al programma triennale opere pubbliche)

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	262.122,77	321.013,70	1.977.295,57	1.895.944,95	12.158,68	5.421,85	-4,114 %
Altri trasferimenti in conto capitale	60.000,00	0,00	49.200,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	4.700,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre entrate in conto capitale	3.676,34	28.042,76	30.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00	-53,333 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	325.799,11	349.056,46	2.061.195,57	1.909.944,95	26.158,68	19.421,85	-7,338 %

3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

non sono previsti mutui

Le entrate per riduzione di attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

non sono previsti mutui

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	159.416,60	242.829,94	332.528,49	348.226,64	348.226,64	36,938 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	159.416,60	242.829,94	332.528,49	348.226,64	348.226,64	36,938 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	85.557,48	448.748,65	481.714,79	481.714,79	481.714,79	481.714,79	0,000 %
Entrate per conto terzi	67.508,82	100.700,08	131.240,56	131.240,56	131.240,56	131.240,56	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	153.066,30	549.448,73	612.955,35	612.955,35	612.955,35	612.955,35	0,000 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	30.233,73	25.532,11	41.052,08	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	231.978,16	140.537,06	678.309,74	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	262.211,89	166.069,17	719.361,82	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	1.169.694,25	1.274.118,16	1.606.572,72	1.260.877,84	1.079.811,01	1.062.813,58	-21,517 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	448.148,30	433.677,73	2.797.105,55	1.902.944,95	19.158,68	12.421,85	-31,967 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	5.258,28	5.329,27	12.047,64	16.186,98	40.685,53	42.582,96	34,358 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	159.416,60	242.829,94	332.528,49	348.226,64	348.226,64	36,938 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	153.066,30	549.448,73	612.955,35	612.955,35	612.955,35	612.955,35	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.776.167,13	2.871.990,49	5.271.511,20	4.125.493,61	2.100.837,21	2.079.000,38	-21,739 %

4.1) Spese correnti

desumibili dall'allegato al bilancio: spesa per macroaggregati

Fondo di garanzia debiti commerciali

A decorrere dall'anno 2020, con delibera di giunta da adottare entro il 28 febbraio, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione. (art. 1, c. 859 e 862, Legge 30 dicembre 2018, n. 145).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatorio se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato [articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013](#), rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio; (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).

Verificandosi le predette condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione. (art. 1, c. 859, lett. a, c. 862, lett. a, e c. 863).

L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

Verificandosi la predetta condizione, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b, c, d e c. 863):

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861).

I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione. Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863).

Per il solo anno 2019, gli indicatori relativi al ritardo annuale dei pagamenti e al debito commerciale residuo da rilevare ai fini dell'accantonamento a fondo garanzia debiti commerciali possono essere elaborati sulla base delle informazioni presenti nelle registrazioni contabili dell'ente e non sulla base dei dati presenti nella PCC. Gli enti che si avvalgono di tale facoltà effettuano la comunicazione alla PCC dell'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati al 31 dicembre 2019, anche se hanno adottato SIOPE+.

L'Ente non trovandosi nelle condizioni previste dalla norma sopra richiamata non è tenuto all'accantonamento al FGDC.

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	348.285,48	329.603,02	414.842,72	325.161,40	226.606,69	226.606,69	-21,618 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	28.379,74	28.320,62	34.717,72	27.514,73	21.139,74	21.139,74	-20,747 %
Acquisto di beni e servizi	410.751,49	469.995,71	571.871,05	423.985,34	365.491,22	362.221,54	-25,859 %
Trasferimenti correnti	312.483,81	334.251,97	393.102,14	348.245,16	346.045,16	346.045,16	-11,411 %
Interessi passivi	211,80	140,81	8.006,09	15.205,98	37.188,11	35.290,68	89,930 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	45,00	1.464,00	4.000,00	1.000,00	500,00	500,00	-75,000 %
Altre spese correnti	69.536,93	110.342,03	180.033,00	119.765,23	82.840,09	71.009,77	-33,475 %
TOTALE SPESE CORRENTI	1.169.694,25	1.274.118,16	1.606.572,72	1.260.877,84	1.079.811,01	1.062.813,58	-21,517 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2020		95,00 %	95,00 %	
		2021		100,00%	100,00%	
		2022		100,00%	100,00%	
1.01.01.08.002	ICI - IMU PROGETTO EQUITÀ FISCALE	2020	40.000,00	29.666,60	29.666,60	B
		2021	40.000,00	31.228,00	31.228,00	
		2022	20.000,00	15.614,00	15.614,00	
1.01.01.53.001	IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ-	2020	0,00	0,00	0,00	B
		2021	350,00	0,00	0,00	
		2022	250,00	0,00	0,00	
3.01.03.01.002	COSAP TEMPORANEA	2020	0,00	0,00	0,00	B
		2021	4.134,42	0,00	0,00	
		2022	4.134,42	0,00	0,00	
3.01.03.01.002	COSAP PERMANENTE	2020	0,00	0,00	0,00	B
		2021	3.100,00	0,00	0,00	
		2022	3.100,00	0,00	0,00	
1.01.01.61.000	TARI -	2020	114.271,02	2.442,55	2.442,55	B
		2021	114.271,02	2.571,10	2.571,10	
		2022	114.271,02	2.571,10	2.571,10	
1.01.01.51.001	TASSA SMALT. RIFIUTI SU OCCUPAZ. SUOLO PUBBLICO	2020	327,17	0,00	0,00	B
		2021	327,17	0,00	0,00	
		2022	327,17	0,00	0,00	
1.01.01.51.002	TARSU ANNI ARRETRATI	2020	0,00	0,00	0,00	B
		2021	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	ADD. PROVINCIALE SU RUOLI TARSU	2020	0,00	0,00	0,00	B
		2021	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.53.001	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI-	2020	0,00	0,00	0,00	B
		2021	310,00	0,00	0,00	
		2022	310,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.002	PROVENTI SANZ. PER VIOLAZ. DI ORD. E ORDIN.	2020	645,16	316,93	316,93	B
		2021	500,00	258,55	258,55	
		2022	500,00	258,55	258,55	
3.01.02.01.008	PROV. REFEZIONE SCOLASTICA	2020	20.000,00	0,00	0,00	B
		2021	20.000,00	0,00	0,00	
		2022	20.000,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.003	PROVENTI COLONIE TERMALI U 1895	2020	800,00	0,00	0,00	B
		2021	800,00	0,00	0,00	
		2022	800,00	0,00	0,00	

3.01.02.01.014	PROVENTI ILLUM.NE PRIVATA SEPOLTURA (IVA 1) U 1422	2020	11.000,00	0,00	0,00	B
		2021	11.000,00	0,00	0,00	
		2022	11.000,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.006	PROV. CENTRI SPORTIVI - CAMPO SPORTIVO	2020	200,00	0,00	0,00	B
		2021	200,00	0,00	0,00	
		2022	200,00	0,00	0,00	
3.02.03.01.002	PROVENTI CONTRAVV. IN MATERIA DI CIRCOLAZ. STRADALE - famiglie	2020	0,00	0,00	0,00	B
		2021	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
3.01.03.02.002	FITTI REALI FABBRICATI	2020	13.979,91	2.625,64	2.625,64	B
		2021	13.979,91	2.763,83	2.763,83	
		2022	13.979,91	2.763,83	2.763,83	
3.01.02.01.999	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	2020	6.000,00	422,94	422,94	B
		2021	6.000,00	445,20	445,20	
		2022	6.000,00	445,20	445,20	
3.05.99.99.999	RIMBORSO USL 23 CONSUMO GASOLIO	2020	0,00	0,00	0,00	A
		2021	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.016	PROVENTI DA TRASPORTO SCOLASTICO	2020	900,00	0,00	0,00	B
		2021	900,00	0,00	0,00	
		2022	900,00	0,00	0,00	
3.01.03.02.002	USO LOCALI PER FINI NON ISTITUZIONALI (SERVIZIO IVA)	2020	500,00	103,60	103,60	B
		2021	500,00	109,05	109,05	
		2022	500,00	109,05	109,05	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2020	208.623,26	35.578,26	35.578,26	
		2021	216.372,52	37.375,73	37.375,73	
		2022	196.272,52	21.761,73	21.761,73	

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	378.632,72	370.052,38	1.284.809,98	1.888.440,00	7.000,00	7.000,00	46,982 %
Contributi agli investimenti	0,00	7.227,48	8.856,94	8.856,94	5.421,85	5.421,85	0,000 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	18.043,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	69.515,58	38.354,05	1.503.438,63	5.648,01	6.736,83	0,00	-99,624 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	448.148,30	433.677,73	2.797.105,55	1.902.944,95	19.158,68	12.421,85	-31,967 %

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio:

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Descrizione intervento	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
INTERVENTI POST SISMA	174.000,00	0,00	0,00
INTERVENTI SISMA SCUOLE	375.000,00	0,00	0,00
INTERVENTI PISCINA COMUNALE	1.332.440,00	0,00	0,00
TOTALE INTERVENTI	1.881.440,00	0,00	0,00

4.2.2 Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2020-2022, piano triennale delle opere pubbliche 2020-2022 ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza, nonché spese per incremento di attività finanziarie:

Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
REGIONE MARCHE INTERVENTI SISMA	375.000,00	0,00	0,00
REGIONE MARCHE INTERVENTI SISMA	1.332.440,00	0,00	0,00
REGIONE MARCHE INTERVENTI SISMA	174.000,00	0,00	0,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	1.881.440,00	0,00	0,00

4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

non sono previsti mutui

Le spese per incremento attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Nel 2020 l'Ente si è avvalso della facoltà del pagamento della rata mutui assunti prima del Sisma del 2016. Per gli anni 2021 e 2022 sono state previste anche le rate dei mutui sospesi nel 2020.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	5.258,28	5.329,27	12.047,64	16.186,98	40.685,53	42.582,96	34,358 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	5.258,28	5.329,27	12.047,64	16.186,98	40.685,53	42.582,96	34,358 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Il calcolo del limite è stato effettuato in base alla normativa vigente che prevede 3/12.

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	159.416,60	242.829,94	332.528,49	348.226,64	348.226,64	36,938 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	159.416,60	242.829,94	332.528,49	348.226,64	348.226,64	36,938 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	90.748,22	452.357,78	499.790,78	499.790,78	499.790,78	499.790,78	0,000 %
Uscite per conto terzi	62.318,08	97.090,95	113.164,57	113.164,57	113.164,57	113.164,57	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	153.066,30	549.448,73	612.955,35	612.955,35	612.955,35	612.955,35	0,000 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1.01.01.08.002	ICI - IMU PROGETTO EQUITA' FISCALE	40.000,00	40.000,00	20.000,00
2.01.01.01.001	RIMBORSO SOMME ELEZIONI	7.045,50	7.045,50	7.045,50
2.01.01.01.003	EMERGENZA SISMA - RIMBORSO SPESA PERSONATE A TEMPO DETERMINATO	103.566,40	0,00	0,00
2.01.01.01.003	CONTRIBUTI AUTONOMA SISTEMAZIONE SISMA 24/8/2016 ODCM 388/2016 USC. CAP. 200	280.000,00	280.000,00	280.000,00
3.01.02.01.999	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	6.000,00	6.000,00	6.000,00
3.01.02.01.999	RECUPERI DA SENTENZE E VARIE - DI COMPETENZA AREA TECNICA	4.669,00	0,00	0,00
3.02.02.01.002	PROVENTI SANZ. PER VIOLAZ. DI ORD. E ORDIN.	645,16	500,00	500,00
3.03.03.04.001	INT. SULLE GIACENZE DI CASSA	200,00	200,00	200,00
3.05.02.02.002	RIMBORSO IVA	3.350,00	3.350,00	3.350,00
4.05.01.01.001	PROVENTI PER RILASCIO DELLE CONCESSIONI EDILIZIE	14.000,00	14.000,00	14.000,00
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	459.476,06	351.095,50	331.095,50

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
01.01-1.10.99.99.999	PAG. DEBITI FUORI BILANCIO E PER SENTENZE - PASSIVITA' PREGRESSE	7.611,36	0,00	0,00
01.03-1.02.01.02.001	IMPOSTE E TASSE A CARICO DEL COMUNE	3.244,16	3.143,97	3.143,97
01.03-1.03.02.99.999	INCARICO UNICO - IVA - 770 - ADEMPIMENTI TELEMATICI	4.110,58	2.000,00	2.141,37
01.06-1.03.02.11.000	SPESE PER PROGETT. COLLAUDI SOPRALL.ECC	6.700,00	1.873,14	873,14
01.07-1.01.01.01.003	SPESE ELEZIONI - LAVORO STRAORDINARIO	4.500,00	4.500,00	4.500,00
01.07-1.01.02.01.001	SPESE ELEZIONI - CONTRIBUTI SU LAVORO STRAORDINARIO	1.071,00	1.071,00	1.071,00
01.07-1.02.01.01.001	IRAP - LAVORO STRAORDINARIO ELEZIONI	382,50	382,50	382,50
01.07-1.03.01.02.010	QUOTA SPESE A CARICO DEL COMUNE PER ELEZIONI	0,00	0,00	4.000,00
01.07-1.03.01.02.010	SPESE PER ELEZIONI NON A CARICO DEL COMUNE	2.000,00	0,00	0,00
01.07-1.03.02.99.004	SPESE PER COMPETENZE SEGGI ELETTORALI	1.092,00	1.092,00	1.092,00
01.08-1.03.02.19.000	SPESE SERVIZI HALLEY	4.500,00	402,60	0,00
01.11-1.03.02.11.006	SPESE PER LITI,CONSULENZE AREA AMMINISTRATIVA	3.488,95	500,00	1.500,00
01.11-1.03.02.11.006	SPESE PER LITI AREA TECNICA	1.000,00	1.000,00	1.000,00
01.11-1.03.02.99.003	QUOTE ASSOCIATIVE COM.M.SIB.	1.000,00	1.000,00	1.000,00
01.11-1.03.02.99.003	QUOTE ASSOCIATIVE GAL ECC.	619,75	619,75	619,75
01.11-1.03.02.99.003	QUOTE ASSOCIATIVE SUAP	500,00	0,00	0,00
05.01-1.04.01.02.001	QUOTE ASSOCIATIVE SISTEMA BIBLIOTECARIO	200,00	0,00	0,00
05.02-1.04.04.01.001	CONTRIBUTI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI CULTURALI DIVERSE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
09.03-1.04.02.05.999	SPESA PER ESENZ. O RIDUZ. TASSA R.S.U. - E52	15.893,35	15.893,35	15.893,35
09.03-1.04.02.05.999	SGRAVI E RIMB. DI QUOTE INDEBITE O INESIGIBILI TARSSU	1.000,00	0,00	0,00
11.02-1.01.01.01.003	Sisma - indennit personale dirigente e Segretari Comunali entr. 499	73.016,71	0,00	0,00
11.02-1.01.02.01.001	Sisma - emolumenti contributi	22.343,23	0,00	0,00
11.02-1.02.01.01.001	Sisma - irap	6.206,46	0,00	0,00
11.02-1.04.02.05.999	EMERGENZA SISMA - CONTRIBUTI AUTONOMA SISTEMAZIONE ENTR. CAP. 501	280.000,00	280.000,00	280.000,00
12.09-1.03.02.99.999	SPESE PER SERVIZI CIMITERIALI	8.400,00	8.400,00	8.400,00
20.02-1.10.01.99.999	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI art. 16 comma 7, DL 6/7/2012 N. 95 (L.135/2012) e art. 3-bis, decreto legge 6 marzo 2014 (L. n. 68/2014)	35.578,26	37.375,73	21.761,73
20.03-1.10.01.99.999	FONDO CONTENZIOSO	13.000,00	2.216,32	6.000,00
20.03-1.10.01.99.999	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI - LEGGE 145/2018 ART. 1 C. DA 858 A 870	15.000,00	0,00	0,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	513.458,31	362.470,36	354.378,81

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

8) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Motivazioni della scelta
1	FERMANO LEADER SCARL	Diretta	L'articolo 4, comma 6, del T.U.S.P. prevede espressamente che è fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del Regolamento CE n. 1303/013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e dell'art. 61 del Regolamento Europeo n. 508 del 15/05/2014.
2	SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA	Diretta	L'articolo 113, comma 13, del TUEL, prevede che le società a capitale interamente pubblico, che è incredibile nei casi in cui non sia vietato dalle normative di settore,

			<p>siano proprietarie delle reti, degli impianti, e delle altre dotazioni patrimoniali. Le predette società pongono le reti, gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali a disposizione dei gestori incaricati della gestione del servizio o, ove prevista la gestione separata della rete, dei gestori di quest'ultima. La società Servizi Integrati Media Valle del Tenna srl è proprietaria delle reti di distribuzione e degli impianti del gas metano.</p> <p>La partecipazione nella società può essere mantenuta in quanto le reti del gas metano sono indispensabili per l'erogazione di un servizio sovracomunale di interesse generale. Rientra inoltre nella previsione del comma 1, dell'articolo 4 del TUSP, in quanto attività strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali.</p> <p>La società non ha alle proprie dipendenze personale e le attività ordinarie sono svolte da un amministratore unico.</p>
3	STEAT S.p.a.	Diretta	<p>L'articolo 14 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio n. 122, prevede che sono funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione, l'organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico locale. La STEAT Spa, tramite la consortile TRAFER Scarl è riaffidataria di servizi di trasporto pubblico comunale e intercomunale.</p>
4	CIIP spa - Cicli Integrati Impianti Primari	Diretta	<p>La CIIP spa è una società per azioni a</p>

			totale partecipazione pubblica ed è gestore unico del servizio idrico integrato dell'ATO n. 5 Marche Sud Ascoli Piceno e Fermo con un affidamento nella forma dell'in house providing dal 2007. Il servizio idrico integrato è un servizio a rete e a rilevanza industriale che opera in un mercato regolato dall'AEEGSI. La convenzione tra ATO e gestore CIIP spa, prevede al suo interno strumenti di riequilibrio economico finanziario tali che mettono al riparo ciascun socio pubblico dal rischio di dover intervenire con proprie risorse finanziarie nel caso di eventuali situazioni critiche.

La Società santavittoriafuturoenergie è stata messa in liquidazione.

Enti e organismi strumentali

Denominazione	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
SOCIETA' DI CAPITALE	4	4	4	4

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
CIIP SPA	https://www.halleyweb.com/c044067/zf/index.php/trasparenza/i	0,482			0,00	0,00	0,00	0,00
FERMANO LEADER	https://www.halleyweb.com/c044067/zf/index.php/trasparenza/i	0,000			0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA	https://www.halleyweb.com/c044067/zf/index.php/trasparenza/i	4,350			0,00	0,00	0,00	0,00
STEAT	https://www.halleyweb.com/c044067/zf/index.php/trasparenza/i	0,025			0,00	0,00	0,00	0,00
		0,000			0,00	0,00	0,00	0,00

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
STEAT	https://www.halleyweb.com/c044067/zf/index.php/tra	0,02500			0,00	65.020,00	122.368,00	224.448,00
SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA	https://www.halleyweb.com/c044067/zf/index.php/tra	4,35000			0,00	193.347,00	148.795,00	197.289,00
FERMANO LEADER	https://www.halleyweb.com/c044067/zf/index.php/tra	0,00000			0,00	199,00	199,00	-1.928,00
CIIP SPA	https://www.halleyweb.com/c044067/zf/index.php/tra	0,48200			0,00	8.955.208,00	7.163.694,00	6.825.749,00
		0,00000			0,00	0,00	0,00	0,00

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.”;

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da “entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)”.

10.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	426.066,40
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	719.361,82
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	1.797.762,68
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	2.430.726,82
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	543,52
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	4,96
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2020	511.925,52
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	50.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 ⁽²⁾	461.925,52

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾	216.706,67
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	170.614,01
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	7.998,55
	B) Totale parte accantonata	395.319,23
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	8.199,77
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	8.199,77
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	58.406,52

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2020.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2018, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2019 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2018. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 è approvato nel corso dell'esercizio 2020, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2019.

(5) Indicare l'importo del fondo 2019 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2018, incrementato dell'importo relativo al fondo 2019 stanziato nel bilancio di previsione 2019 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2018. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è approvato nel corso dell'esercizio 2020, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2019 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2020 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

10.2) Quote vincolate del risultato di amministrazione presunto

Descrizione vincolo	Importo iniziale 2019 (+)	Utilizzi vincoli 2019 (-)	Nuovi vincoli 2019 (+)	Importo iniziale 2020 (=)	Utilizzi vincoli 2020 (-)	Nuovi vincoli 2020 (+)	Importo finale 2020 (=)
RISULTATO AMMINISTRAZIONE	426.066,40	-126.055,12	-403.519,00	148.602,52	0,00	0,00	148.602,52
TOTALE QUOTE VINCOLATE	426.066,40	-126.055,12	-403.519,00	148.602,52	0,00	0,00	148.602,52

10.3) Quote accantonate del risultato di amministrazione presunto

Descrizione accantonamento	Importo iniziale 2019 (+)	Utilizzi accantonamenti 2019 (-)	Nuovi accantonamenti 2019 (+)	Importo iniziale 2020 (=)	Utilizzi accantonamenti 2020 (-)	Nuovi accantonamenti 2020 (+)	Importo finale 2020 (=)
indennità fine mandato Sindaco	5.965,08	0,00	1.301,47	7.266,55	0,00	0,00	7.266,55
FCDE	220.877,94	0,00	-4.171,27	216.706,67	0,00	0,00	216.706,67
FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	0,00	0,00	732,00	732,00	0,00	0,00	732,00
FONDO CONTENZIOSO	130.000,00	0,00	40.614,01	170.614,01	0,00	0,00	170.614,01
TOTALE QUOTE ACCANTONATE	356.843,02	0,00	38.476,21	395.319,23	0,00	0,00	395.319,23

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2019 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	Risorse accantonate presunte al 31/12/2019 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
2492/0	FONDO CONTENZIOSO	130.000,00	0,00	40.614,01	0,00	170.614,01	0,00
Totale Fondo contenzioso		130.000,00	0,00	40.614,01	0,00	170.614,01	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
2400/0	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI art. 16 comma 7, DL 6/7/2012 N. 95 (L.135/2012) e art. 3-bis, decreto legge 6 marzo 2014 (L. n. 68/2014)	220.877,94	-20.578,01	0,00	16.406,74	216.706,67	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		220.877,94	-20.578,01	0,00	16.406,74	216.706,67	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
2483/0	FONDO ACCANTONAMENTO INDENNITA' FINE MANDATO	5.965,08	0,00	1.301,47	0,00	7.266,55	0,00
2495/0	FONDO RINNOVO CONTRATTUALI	0,00	0,00	732,00	0,00	732,00	0,00
Totale Altri accantonamenti		5.965,08	0,00	2.033,47	0,00	7.998,55	0,00
TOTALE		356.843,02	-20.578,01	42.647,48	16.406,74	395.319,23	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2020 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2019 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) ± (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 se non reimpegnati nell'esercizio 2019 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	Risorse vincolate presunte al 31/12/2019 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)-(f)	(i)

Vincoli derivanti dalla legge

Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
--	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------

Vincoli derivanti da Trasferimenti

517/0	EMERGENZA TERREMOTO MISURE PROVVISORIALI ESEGUITE IN SOMMA URGENZA ED AMM.NE DIRETTA SU EDIFICI-AREE E MESSA IN SICUREZZA USC. CAP. 2506	2506/0	EMERGENZA TERREMOTO MISURE PROVVISORIALI ESEGUITE IN SOMMA URGENZA ED AMM.NE DIRETTA SU EDIFICI-AREE E MESSA IN SICUREZZA ENTR. CAP. 517	1.313,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.313,15	0,00
536/0	PROV.CONCESS. CIMIT. aree CAP.U 2732 E 404	2732/0	COSTRUZ.LOCULI CIMIT.CAP.E 404	890,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	890,50	0,00
552/2	CONTR. AMM.NE PROV. LE ISOLA ECOLOGICA	2761/2	CONTR. AMM.NE PROV.LE ISOLA ECOLOGICA (quota 36.000 a carico Provincia e 9.000 a carico del Comune)	2.323,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.323,49	0,00
560/5	REG.MARCHE-LAV.MURO DI CINTA CENTRO ABIT.U2692-3 FIN. EURO 36.000	2692/3	REG.MARCHE MURO DI CINTA CENTRO AB. E560-5 - FIN. 36.000	486,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	486,31	0,00
560/8	REGIONE MARCHE - RIPRISTINO VIABILITA' FIN. 36.000 U 2692/5	2692/5	REGIONE MARCHE - RIPRISTINO VIABILITA' FIN. E 36.000 E 560/8	527,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	527,57	0,00
572/0	REGIONE MARCHE CONSOLID.CENTRO STORICO CAP.2692/6	2692/6	REGIONE MARCHE CONSOLID.CENTRO STORICO CAP. E 572	1.258,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.258,92	0,00
598/0	Fondazione Carisap - contributi restauro e recupero affreschi farfensi Cappella degli Innocenti e crocifisso ligneo	2516/0	ACQUISTO AUTOCARRO ISUZU PER PROTEZIONE CIVILE	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00
598/0	Fondazione Carisap - contributi restauro e recupero affreschi farfensi Cappella degli Innocenti e crocifisso ligneo	2560/0	INTERVENTI URGENTI EX SCUOLA PONTE MAGLIO - UTILIZZO AVANZO AMMINISTRAZIONE	441,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	441,60	0,00

598/0	Fondazione Carisap - contributi restauro e recupero affreschi farfensi Cappella degli Innocenti e crocifisso ligneo	2562/0	INTERVENTI MARCIAPIEDE, AREE DESTINATE A CONTAINER, CAMPER ECC.	958,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	958,22	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				8.199,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.199,77	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli											
Totale altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				8.199,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.199,77	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)										0,00	
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)										0,00	
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)										8.199,77	
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)										0,00	
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)										0,00	
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)										0,00	
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) ⁽¹⁾										8.199,77	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

L'esercizio 2020 prevede la conferma di tutte le tariffe o contribuzioni dell'anno precedente, quindi in entrata non sono previste variazioni sostanziali. Per quanto riguarda l'uscita si è cercato di mantenere costante la spesa anche se ulteriori adempimenti di legge determinano nuovi costi come l'adeguamento alla privacy ed altro.

Il presente modello riguarda, per ciascuna tipologia di ente locale, la struttura e le modalità di compilazione della tabella contenente i parametri obiettivi di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, da allegare, secondo quanto stabilito dal Tuel, al bilancio di previsione (art. 172, c.1, lett. d), al rendiconto della gestione (art. 227, c. 5, lett. b) ed al certificato al rendiconto (art. 228, c. 5)

B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

COMUNE DI S.VITTORIA IN MATENANO		Prov.	FM
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--